



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 351	di data 10/10/24

Oggetto: AMMISSIONE AL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO (SETTEMBRE 2024). TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO, CIMONE E GARNIGA TERME.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento in attuazione della legge di riforma istituzionale dal 1° gennaio 2012 eroga in regime di titolarità e in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, i servizi socio-assistenziali di livello locale, tra i quali rientrano, in particolare, il servizio pasti a domicilio e il servizio pasti presso strutture (mensa aperta presso il Centro servizi di via dei Molini, gestito dalla APSP Civica di Trento), per rispondere alla incapacità di provvedere autonomamente al confezionamento del cibo e/o al bisogno di un'alimentazione corretta;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali;

ricordato che la preparazione ed il confezionamento dei pasti, sia a domicilio che in struttura, per le persone anziane ed inabili residenti nel Comune di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme è assicurato dalle APSP Margherita Grazioli di Povo e APSP Civica di Trento, secondo quanto previsto per la regolazione dei reciproci rapporti inerenti gli interventi socio-assistenziali (sia residenziali che non residenziali), a favore di persone anziane e adulte in condizione di limitata autonomia, dai seguenti Accordi di collaborazione:

- n. 33292 concluso l'11.01.2024 con l'APSP Margherita Grazioli e con durata dal 01.05.2023 al 30.04.2028,
- n. 32438 racc. concluso il 03.02.2023 con l'APSP Civica di Trento e con durata dal 01.01.2023 al 31.12.2027;

richiamata la propria determinazione 17.01.2024 n. 12, esecutiva, con la quale, in base ai costi unitari dei pasti per l'anno 2024 ed al costo di gestione del servizio di mensa aperta per il mese di gennaio 2024, determinati, per i rispettivi servizi, dai Consigli di Amministrazione delle due APSP, la spesa annuale impegnata di euro 620.520,32 iva inclusa, successivamente integrata, con determinazione 25.03.2024 n. 98, esecutiva, per l'importo di euro 29.883,37 per la gestione del servizio di mensa aperta per il rimanente periodo febbraio – dicembre 2024, è stata autorizzata al capitolo 1995 "Spazio Argento: Contratti di servizio mensa, fornitura e trasporto pasti (gestione associata)", rilevante IVA, con riferimento all'esercizio finanziario 2024 del P.E.G. 2024-2026 CDC 15.09;

visto il contratto di appalto n. 326 rep. stipulato il 15 dicembre 2022 con la Scs

VALES, mandataria, capogruppo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario del servizio, e costituito fra le mandanti Scs SAD e Scs ANTROPOS, per il corrispettivo unitario per singolo pasto consegnato di euro 3,78 (tre e settantotto centesimi), al netto degli oneri fiscali e a tutte le condizioni di cui all'offerta tecnica presentata;

dato atto che con determinazione 19.01.2024 n. 15/18, esecutiva, si è preso atto con decorrenza 01.02.2024 della trasformazione del Raggruppamento Temporaneo di Imprese aggiudicatario, a seguito del recesso della Scs Antropos e della prosecuzione del servizio garantita dal nuovo Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, costituito dalle Scs VALES (capogruppo - mandataria) e Scs SAD, alla quale in base a specifico atto notarile di modifica è stata attribuita la quota di compartecipazione della Società uscente;

richiamate le proprie determinazioni 22.12.2022 n. 519 e 05.03.2024 n. 73, esecutive, con le quali per l'anno 2024 si è, fra l'altro, dapprima impegnata la spesa definitiva di euro 336.646,80 (euro 3,78 x n. 73.000 consegne annue stimate + iva al 22% compresa), successivamente integrata del maggior importo di euro 14.874,92 dovuta, con decorrenza febbraio 2024, all'aggiornamento del corrispettivo unitario da euro 3,78 iva esclusa ad euro 3,96 iva esclusa;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio – assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg.;

viste le domande presentate per l'accesso ai servizi suddetti, corredate della documentazione amministrativa prevista dalle suddette Determinazioni;

preso atto delle proposte formulate dagli operatori sociali territoriali nelle quali sono evidenziati gli elementi del progetto di intervento predisposto per ogni singolo utente e le modalità di erogazione del servizio;

atteso che l'utente contribuisce ai costi del servizio con una quota stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

ritenuto quindi di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige indicate nell'allegato di data odierna soggetto a privacy, allegato n. 1 riferito al periodo dal 01.09.2024 al 30.09.2024 "domande per il servizio pasti a domicilio", nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione, in quanto corrispondente ai requisiti, modalità e criteri per l'accesso ai servizi di aiuto e sostegno alla persona, come previsto dalle succitate "Determinazioni provinciali" e di ammettere le stesse persone ai servizi richiesti sulla base delle risorse comunali attualmente disponibili;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per

il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale n. 127/2023/05 del 29.12.2023 prot. n. 452115 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di accogliere le domande presentate dalle persone residenti nel Territorio Val d'Adige indicate nell'allegato elenco di data odierna soggetto a privacy, Allegato n. 1 riferito al periodo dal 01.09.2024 al 30.09.2024 “domande per il servizio pasti a domicilio”, nel quale si richiama la presente, che firmato digitalmente dalla sottoscritta forma parte integrante ed essenziale della determinazione e di ammettere le stesse persone ai servizi richiesti sulla base delle risorse comunali attualmente disponibili;
2. di dare atto che l'erogazione è legata al perdurare delle condizioni di bisogno e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto di intervento;
3. di ratificare l'attivazione del servizio per i casi urgenti, nei quali è stato necessario provvedere all'avvio tempestivo dell'intervento;
4. di determinare la misura del concorso alla spesa in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;
5. di dare atto che le quote di concorso alla spesa a carico degli utenti del servizio saranno accertate a seguito di emissione di fatture e le relative entrate saranno imputate al capitolo 30456 proventi da servizi socio-assistenziali – fornitura pasti gestione associata – rilevante iva - CDC 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2024 e seguenti del P.E.G. 2024–2025-2026;
6. di dichiarare che tali entrate, in costanza di erogazione del servizio, risultano essere esigibili nel corso dell'esercizio finanziario 2024 e seguenti del P.E.G. 2024-2025-2026;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
8. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10/10/24



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 351	di data 10/10/24

**Oggetto: AMMISSIONE AL SERVIZIO PASTI A DOMICILIO (SETTEMBRE 2024).
TERRITORIO VAL D'ADIGE GESTIONE ASSOCIATA CON I COMUNI DI ALDENO,
CIMONE E GARNIGA TERME.**

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 10 ottobre 2024